

Sommario 26.05.2013

Informazione

Passaparola - La Cultura è tutto
Sinonimocontrario

Minipost

L'Italia degli orrori
L'Huffington Post diffama il MoVimento
Il M5S con i lavoratori della Fincantieri
Un report per Report
Il compagno Franceschini e la sua
compagna
M5S Senato: Gioco d'azzardo e partiti
Chi contesta va in galera
L'ignoranza del giovane Renzi
Le balle quotidiane /13: Nessuna

alleanza con Marchini

Battista, un maggiordomo al Corriere

MoVimento

La legge Finocchiaro - Zanda contro il
M5S #NonSiamoUnPartito

Muro del pianto

Priorità e emergenze
Diritti acquisiti

Politica

Il M5S non è di sinistra (e neppure di
destra)
La santabarbara delle larghe intese
Dove eravate?

Editoriale I partiti e il diavolo



"Quando in un Paese esistono i partiti, ne risulta prima o poi uno stato delle cose tale che diventa impossibile intervenire efficacemente negli affari pubblici senza entrare a far parte di un partito e stare al gioco. Chiunque si interessi alla cosa pubblica desidera interessarsene efficacemente. Così, chiunque abbia un'inclinazione a interessarsi al bene pubblico o rinuncia a pensarci e si rivolge ad altro, o passa dal laminatoio dei partiti. Anche in questo caso sarà preso da preoccupazioni che escludono quella per il bene pubblico. I partiti sono un meraviglioso meccanismo in virtù del quale, in tutta l'estensione di un Paese, non uno spirito dedica la sua attenzione allo sforzo di discernere, negli affari pubblici, il bene, la giustizia, la verità. Ne risulta che - eccezion fatta per un piccolo numero di coincidenze fortuite - vengono decise e intraprese soltanto misure contrarie al bene pubblico, alla giustizia e alla verità. Se si affidasse al diavolo l'organizzazione della vita pubblica, non saprebbe immaginare nulla di più ingegnoso". Simone Weil, Manifesto per la soppressione dei partiti politici

Beppe Grillo

Il M5S non è di sinistra (e neppure di destra)

Politica

19.05.2013



>>> Oggi, lunedì 20 maggio sarò ad Aosta ore 20. Domani martedì 21 maggio sarò a Lodi ore 17 e a Brescia, ore 21. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" sarà il 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione percorsi insieme" a chi ha rovinato l'Italia. Pesi a bordo non ne vogliamo. Pd, Sel o Pdl, questi o quelli, per me pari sono. "Cos'è la destra? Cos'è la sinistra?" (*) Essere un po' razzisti è di destra far entrare chiunque in Italia invece è di sinistra la prescrizione accelerata è di destra il giustizialismo verso gli avversari è di sinistra. Il clandestino è di sinistra il nazionalismo esasperato è di destra. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... Una bella ministrina Ogm è di destra il cemento sopra un campo di grano è sempre di sinistra tutti i talk show sono di giornalisti a libro paga, sia di destra che di sinistra... Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... Gridare Forza Italia alle partite di pallone ha un gusto un po' di destra ma portare una canoista al governo, un po' tedesca, è da scemi più che di sinistra. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... La Tav in Val di Susa è un segno di sinistra con i manganelli e i fumogeni sono andati verso destra i pensionati in piazza per Berlusconi sono po' di destra quando sono iscritti al sindacato sono anche di sinistra. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... I matrimoni omosessuali sono una bandiera di sinistra le puttane a pagamento sono più che mai di destra il Monte dei Paschi in compagnia, come la pisciata, è di sinistra il fondo nero è sempre in fondo a destra. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... La P2 bella azzurra e trasparente è evidente che sia un po' di destra mentre la burocrazia che strangola lo Stato è di sinistra. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... L'ideologia, l'ideologia non credo ancora che ci sia è un paravento per fottere la gente. Il

MoVimento è sopra e oltre e parla agli italiani, non ai piddini o ai berlusconiani. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... Il pensiero confindustriale è nato a destra ora è diventato buono anche per la sinistra non si sa se la corruzione sia stata solo di destra ma ora è certamente pure di sinistra. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... Il saluto vigoroso a pugno chiuso con la mazzetta alzata è ora un gesto dei dirigenti di sinistra quello un po' romano, a mano aperta, anche se sdoganato, è rimasto sempre fascista. Ma cos'è la destra cos'è la sinistra... Anche il Papa ultimamente è diventato qualunquista e un po' populista, dice di pensare agli ultimi e non alle banche che siano di destra o di sinistra. Lo Stato che ha trattato con la mafia è uno Stato di merda, da vent'anni la stessa puzza a destra come a sinistra La legge elettorale Porcellum è stata partorita dalle scrofe di destra però con l'aiuto dei verri di sinistra L'ideologia, l'ideologia non credo ancora che ci sia è un paravento per fottere la gente. Il MoVimento è sopra e oltre e parla agli italiani, non ai piddini o ai berlusconiani. (*) Liberamente ispirato a "Destra Sinistra" di Giorgio Gaber



L'Italia degli orrori

Minipost

19.05.2013



L'Italia di oggi è l'Italia degli orrori. La priorità è salvare le persone, non rinviare l'Imu.

"L'altro ieri il mio vicino di casa di è dato fuoco. Uomo tranquillo, gentile, gran lavoratore, disperato, titolare di una piccola impresa edile con difficoltà economiche. Non ho aggettivi per esprimere il mio stato d'animo. Sono incazzata, schifata, delusa. Sento mia quella disperazione perchè vivo quegli stessi problemi. Pregare? Cercare aiuto? E da chi? Dalle banche? Dalle istituzioni? Non serve più, ma per assurdo nemmeno ammazzarsi perchè ad oggi i morti suicidi sono diventati numeri che si contano e si dimenticano domani, non se ne parla più di tanto. Meglio parlare di Ruby e di Berlusconi. Oppure usiamo il pretesto dell'Imu per "minacciare" il governo, ma quante bisogna ancora sentirne? Il Paese sta affogando, una morte lenta la nostra. Quanta gente dovrà ancora morire per salvaguardare "le caste"?" nadia regoli



L'Huffington Post diffama il MoVimento

Minipost

19.05.2013

Grillo attacca il Papa e la Idem



"Ma non si ha ritengo: già si leggono on-line titoli del genere: "Grillo attacca il Papa, qualunquista e populista", Capite? Si dà a milioni di italiani una notizia, il più delle volte decontestualizzata (in questo caso riportando solo quella frase, come se avesse detto solo quello) e poi, visto che gli scettici, i tanti distratti, e tanti che odiano Grillo e il suo movimento per "partito preso" leggeranno questa notizia senza applicarsi più di tanto, memorizzeranno solo quel concetto, ovvero Grillo ha attaccato il Papa, e, non che Grillo apprezza quanto detto recentemente dal Santo padre in merito alla decadenza dei partiti e dei politici italiani. Lo apprezza tanto, che osa chiamare il Papa con gli stessi appellativi che partiti e informazione di regime gli hanno affibbiato in questi anni, appunto, ogni qualvolta Grillo abbia criticato la politica nostrana e i suoi baldi rappresentanti. Ma come si deve fare?" Peppe Todaro, Trapani



La santabarbara delle larghe intese

Politica

20.05.2013



>>> Oggi, lunedì 20 maggio sarò ad Aosta ore 20. Domani martedì 21 maggio sarò a Lodi ore 17 e a Brescia, ore 21. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" sarà il 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione Silvio Berlusconi. In gioco però c'è soprattutto la richiesta della pena accessoria di interdizione perpetua dai pubblici uffici prevista dall'art. 28 del codice penale che priva del diritto di elettorato e di eleggibilità nel caso di condanna. Va peraltro ricordato che la Giunta delle Elezioni della Camera ha ritenuto in passato (caso Dell'Utri, 2 dicembre 1999) che la pena dell'interdizione, quando temporanea, non comporta l'automatica decadenza del mandato parlamentare. Resta in ogni caso il fatto che sarà sempre la Giunta a doversi pronunciare sulla sopravvenuta ineleggibilità conseguente alla pena accessoria. Berlusconi ed il Pdl reagiranno in questo caso con la solita trita accusa di persecuzione giudiziaria, tentando in tal modo di delegittimare, anche attraverso il ricorso alla piazza, le decisioni di un potere – quale quello giudiziario – indipendente e separato dal legislativo e dall'esecutivo. Indipendenza difficilmente garantita, se alla recente manifestazione di Brescia ha partecipato addirittura il Vice Presidente del Consiglio Alfano. Il messaggio è chiaro: se la magistratura condannerà Berlusconi, questi farà cadere il Governo. L'attuale Governo si regge dunque su un ricattoc: la neutralizzazione del potere giudiziario in cambio del sostegno all'esecutivo. Fatto unico, crediamo, in Europa. Certo, la magistratura andrà avanti coraggiosamente per la sua strada, così come ci auguriamo vada avanti sino in fondo sullo scandalo del Monte dei Paschi contro il silenzio assordante imposto dal Pd. Ma concentriamoci qui sul caso Berlusconi. C'è un'altra via percorribile rispetto a quella giudiziaria, che non consente a Berlusconi di gridare alla persecuzione dei giudici. Una via schiettamente politica. Esiste una legge, la n. 361/1957, che prevede l'ineleggibilità per coloro che in proprio o in qualità di rappresentanti legali di società o di imprese private risultino vincolati con lo Stato per contratti di opere o di somministrazioni, oppure per concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica. Silvio Berlusconi è dunque eleggibile? La Giunta delle Elezioni della Camera dei Deputati, per ben tre volte (seduta 20 luglio 1994, seduta 17 ottobre 1996, seduta 18 aprile 2002) è stata chiamata a verificare l'applicabilità della

disposizione al "caso" Berlusconi. C'è un dato di fatto: la Giunta ha sempre interpretato la disposizione in questione ritenendo che la locuzione "coloro che in proprio" dovesse significare "coloro che in nome proprio". Così si è semplicemente aggirata la questione: nessun contratto con lo Stato in nome proprio, nessuna ineleggibilità. Vi sono, però, alcune considerazioni da fare. Vero è che, secondo la Costituzione (articolo 66), «ciascuna Camera giudica dei titoli di ammissione dei suoi componenti e delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità». Sempre secondo la Costituzione, però, è la legge che «determina i casi di ineleggibilità e di incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore» (articolo 65). Qui si apre il primo problema: gli eletti devono giudicare della loro stessa eventuale ineleggibilità. Il circolo vizioso è antico: Chi custodirà i custodi? Forse, però, si può ragionare a partire da un'altra considerazione. La Giunta è espressione degli equilibri politici presenti in Parlamento: essa è, cioè, un organo politico, sebbene dotato di competenze tecnico-giuridiche. Cosa significa? Che, pur attraverso decisioni politiche, la Giunta è obbligata ad applicare la legge. Dovremmo, allora, chiederci se l'interpretazione sinora invalsa della disposizione della legge 361/1957 sia un'interpretazione corretta. Intendiamo dire che non ogni interpretazione vale l'altra: vi sono, in altri termini, casi in cui l'interpretazione data a una legge è palesemente "arbitraria" o "ingiusta" o "irragionevole". Più autori si sono espressi a questo proposito, rilevando le contraddizioni dell'interpretazione restrittiva data dalla Giunta. Ma non solo. Quando si è trattato di interpretare disposizioni pressoché identiche ma riferite non ai parlamentari, ma ai membri dei Consigli regionali o locali, la giurisprudenza si è costantemente espressa nel senso opposto alla Giunta delle Elezioni. Si è, ad esempio, riconosciuta l'ineleggibilità dei dirigenti di S.p.a. con quote di maggioranza possedute dalla Regione o dei dirigenti di S.p.a. con capitale superiore al 50% del Comune o della Provincia (cfr. anche Cass., 20 Maggio 2006, n. 11893). Ossia: nessuna interpretazione "restrittiva" o "letterale" ma, piuttosto, un'interpretazione estensiva, che risponda alla ratio della norma, vale a dire ai fini che essa vuole perseguire, ai rischi che vuole evitare. Ma vi è di più. La Cassazione ha riconosciuto come l'art. 63, comma primo, n. 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 (che prevede che non può ricoprire la carica di Sindaco colui il quale, come "titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o coordinamento" "ha parte", "direttamente o indirettamente", in appalti nell'interesse del Comune), risponda alla ratio di colpire quanti, per la loro posizione, versino in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'ente (Cass. civ. Sez. I, 08-08-2003, n. 11959). La Suprema Corte ha aggiunto che il conflitto di interessi con l'ente è sempre presente ogni qualvolta si accerti che, secondo le circostanze del caso concreto, l'eletto è portatore di un interesse economico "particolare", suscettibile di entrare in conflitto con l'interesse dell'ente medesimo. È evidente come la ratio della disposizione sopra richiamata e di quella prevista dalla legge del 1957 sia identica. Non

esiste alcuna ragione per interpretare in un modo l'ineleggibilità con riferimento alle cariche degli enti territoriali minori (Regione, Provincia, Comune) e in un altro l'ineleggibilità a membro del Parlamento. Se la Giunta ha, sinora, rifiutato l'interpretazione consolidata nella giurisprudenza, ciò non significa che l'interpretazione della Giunta non possa, in futuro, mutare, adeguandosi e uniformandosi ai principi che valgono per gli altri enti pubblici. Non c'è ragionamento di opportunità politica che possa giustificare un'interpretazione distorta, forzata e ingiusta di una legge dello Stato. L'obiezione secondo cui la dichiarata ineleggibilità di Berlusconi metterebbe a rischio la «pacificazione nazionale» (Schifani) non è che la prova che questo Governo si regge sul ricatto di un uomo e del suo partito. Forse una legge dello Stato dovrebbe valere per tutti, ma non per Berlusconi? O forse, essendo del 1957, è una legge "desueta", per qualcuno? Desueta non più, certamente, del reato di vilipendio previsto dall'art. 278 c.p. che sta funzionando come strumento contro il M5S, una norma del codice penale fascista che viene utilizzata per reprimere la rete e di cui prossimamente i nostri portavoce chiederanno l'abrogazione. È il momento di proporre con decisione la questione alla Giunta delle Elezioni. E sarà il Movimento 5 Stelle l'unica forza che potrà sostenere la linea della legalità, del rispetto della legge, contro ogni ricatto o gioco di bassa politica. Al Senato, nella Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari, il M5S può contare su quattro esponenti (Crimi, Fuksia, Giarrusso, Bucarella). Alla Camera un deputato del M5S, Giuseppe D'Ambrosio, presiede la Giunta delle Elezioni, nella quale sono presenti altri deputati del Movimento (Crippa, Dadone, Mucci, Sarti). Questa sarà una battaglia che il M5S dovrà affrontare con decisione e coraggio: dimostrare che non c'è compromesso politico possibile contro la legalità e il rispetto della legge. Dimostrare al Governo del ricatto che nel nostro Paese è ancora possibile il Governo delle leggi." Paolo Becchi Definizione di "santabarbara" sulla Treccani



Passaparola - La Cultura è tutto

Informazione

20.05.2013



>>> Oggi, lunedì 20 maggio sarò ad Aosta ore 20. Domani martedì 21 maggio sarò a Lodi ore 17 e a Brescia, ore 21. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" sarà il 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione Andrea Camilleri Il Passaparola di Andrea Camilleri, scrittore "Vorrei parlare di un tema che per me è fondamentale, di cui sembrano interessarsi pochi e la grandissima maggioranza di Italia fregarsene assolutamente, invece la cosa è seria; vorrei parlare della protezione della lingua italiana, dice: "Da quale pulpito viene la predica, scrivi in dialetto", a parte che scrivo anche in italiano, però vedete il problema è un altro, che recentemente, qualche anno fa, in Europa si è deciso che le leggi, erano tradotte in inglese, tedesco e francese. Prima si traducevano in italiano e poi è stato escluso, non vengono più tradotte in italiano, se vuoi conoscere le leggi dell'Europa ti devi assolutamente sapere l'inglese o il francese, altrimenti nisba, te le devi fare tradurre. Questo significa una regressione della nostra lingua, i nostri deputati europei avrebbero dovuto opporsi, e con forza, perché? Perché io avverto come dalla tecnologia dove l'uso di una terminologia di lingua inglese è corrente, si sia passati sempre di più alla adozione di parole inglesi anche nella vita comune, non solo, ma persino a politici adoperano per leggi italiane o norme italiane terminologie inglesi, "election day" e via di questo passo. Che senso ha tutto questo?! E' prima di tutto un provincialismo assoluto sentire parlare un presidente del Consiglio che adopera parole inglesi a me, italiano, fa impressione! E come se il presidente del Consiglio inglese usasse parole italiane mentre parla al Parlamento! È una follia! È una pura follia. Esistono parole italiane che significano esattamente la stessa cosa, perché non usare le parole italiane? Nel campo della moda non ne parliamo, ormai si parla solo inglese. E così che muoiono le lingue! Sapete quante lingue muoiono? Sei lingue ogni 15 giorni nel mondo, perché una lingua diventa e, fino a farla scomparire. Dio mio, noi abbiamo una tradizione letteraria fortissima, quella per fortuna non scomparirà, ma si rischia di fare diventare l'italiano una lingua morta. Quindi io non sono, attenzione, un autarchico, come capitò ai tempi del fascismo, quando Wanda Osiris dovette cambiarsi il nome in Wanda Osiri, levando la esse finale, perché faceva straniero, o "Saint Luis Blues" diventava "Tristezza di San Luigi", un delirio mentale insomma, ma una giusta difesa

della lingua bisogna che sia fatta assolutamente. Noi abbiamo fatto una guerra infame ai dialetti, ma i dialetti sono la forza di una lingua, noi abbiamo questa rara cosa, che sono i dialetti, che altre nazioni e popoli non hanno, la lingua è nazionale, è come un albero, che affonda le sue radici in tutta l'Italia e trae dalla periferia verso il centro le parole, le parole così una volta diventavano lingua, dalla periferia al centro. E erano come una linfa vitale per l'albero della lingua. Producevano foglie, vive. Se il terreno su cui si nutre la radice dell'albero è inquinato da parole straniere le foglie diventano gialle, l'albero muore è questo il rischio che corriamo, non ora, certo, ma tra trent'anni sì! E allora io vi invito a un minore provincialismo e al recupero delle bellissime parole della nostra bellissima lingua. Io ho scritto, è stato pubblicato in questi giorni, un libro, che si intitola "Come la penso". In questo libro ci sono alcune cosine: "Perché con la cultura si mangia?" La cultura non è una cosa sacrale, una cosa da colti, per pochi, è di tutti! E poi che cosa è la cultura? Non è solo la letteratura, ma la cultura è lavoro dell'operaio, è come lavora un impiegato, è come la pensa il capo condominio. La cultura siamo noi! Perché noi siamo cultura, l'uomo è cultura. Quindi, certo che poi ci sono forme più alte di cultura, ma quando sento che l'Italia è l'ultimo Paese europeo a spendere per la cultura, a me cascano le braccia, perché dico a che punto siamo arrivati? Oltretutto c'è l'imbecillità di non capire che se tu spendi per la cultura, la cultura la tua spesa te la restituisce triplicata, perché spendere per la cultura significa tenere in piedi Pompei e non farla cadere a pezzi, significa dare la possibilità di tenere aperti musei, sempre e comunque, significa sfruttare le nostre opere d'arte, anche in senso turistico. Io non so se faccio cultura pubblicando libri, ma comunque scrivo libri e nel momento in cui in Germania ho venduto sei milioni di copie e mi scrivono dalla Germania: "Ma come è la Sicilia? Io vorrei andare in questo posto, vorrei andare", e io certe volte nelle risposte mi trasformo in una sorta di operatore turistico. Io non so se è un fatto culturale, ma un fatto di soldi che rientrano in Italia sicuramente lo è attraverso il turismo. Facciamo Montalbano in televisione... racconto un'altra storia. Lo prende la BBC e lo manda in prima serata in Inghilterra. Non ci crederete! Non ricevo una lettera da un organizzatore turistico inglese che fa due voli charter per la Sicilia con quelli che avevano visto Montalbano?! La cultura fa mangiare, i soldi che si investono in cultura, torno a ripetere, vengono restituiti allo Stato almeno triplicati. Quindi la cultura oltre a elevare l'uomo intellettualmente, fa bene anche dal punto di vista delle finanze dello Stato italiano. A me queste cose di dare messaggi ai giovani non mi va tanto giù, perché a parte il fatto che ho 88 anni e uno che dà consigli ai giovani presume a 88 anni di capire i giovani di oggi, e è un atto di presunzione. Per questo io non faccio mai né il buon nonno, cerco sempre di evitarlo accuratamente. Oggi però una cosa posso vedere, non come la pensano, perché se la pensano per i fatti loro e fanno bene. Per capire i giovani di oggi bisognerebbe essere loro contemporanei e la cosa mi è assolutamente negata, io sono

contemporaneo della bomba atomica, della televisione e della minigonna e mi fermo alla minigonna che mi sembra un bel soffermarsi. Oltre mi inizia a diventare difficile, mi viene difficile il computer, internet non ne parliamo, però è chiaro che una serie di contingenze economiche, sociali, finanziarie, politiche, sta ammazzando i giovani di oggi. Una volta c'erano le guerre, i giovani partivano e ci lasciavano la pelle e saltavano tre generazioni di giovani. Oggi questo fortunatamente non avviene più, però avviene un altro tipo di omicidio che è quello del loro avvenire. L'impossibilità di realizzarsi attraverso il lavoro, questa è la cosa più atroce che succede in Italia a un giovane. E allora l'unica cosa che io posso umilmente dire a loro, con molta umiltà, è io non credo alla speranza. Chi vive di speranza muore disperato, io credo nei propositi, che si mettano in testa dei propositi, di fare, comunque, di resistere alla contingenza, anche alla disperata, facciamo conto di trovarsi su una zattera, ma devono assolutamente questa zattera portarla su una spiaggia, senza mai perdere, non la tenerezza, ma il coraggio e la forza che viene a loro dal fatto di essere giovani. Questo l'augurio che faccio loro, non perdere mai la forza e la fede nella loro gioventù. In quanto agli adulti, molti degli adulti sono responsabili della situazione di oggi, quindi il consiglio che posso dare agli adulti assennati è quello di interessarsi assai di più alla vita politica seria, perché l'astensionismo peggiora le cose, partecipare alla vita pubblica e alla vita politica con le proprie opinioni è sempre e comunque un atto positivo, quindi continuare a essere esistenti nella società. Passate parola se lo ritenete opportuno e se non lo ritenete opportuno tacete."



Il M5S con i lavoratori della Fincantieri

Minipost

20.05.2013



"Giovedì scorso Beppe Grillo, la deputata del MoVimento 5 Stelle Donatella Agostinelli, il candidato Sindaco del M5S di Ancona Andrea Quattrini hanno incontrato i rappresentanti dei lavoratori della Fincantieri di Ancona. I rappresentanti sindacali hanno illustrato la difficile situazione di Ancona e le misure da adottare per impedire che una crisi particolarmente grave precipiti definitivamente. Donatella Agostinelli si è impegnata a predisporre una proposta di legge con il gruppo dei Parlamentari del M5S elaborando le proposte della RSU e integrandole con quella del candidato Sindaco Andrea Quattrini per l'adozione di incentivi per la demolizione o la ristrutturazione delle navi traghetti. Va ricordato che i limiti di età delle navi oggi sono in vigore solo per quelle che provengono da registri stranieri, per cui un eventuale incentivo andrebbe abbinato all'adozione di norme che introducano limiti di età più severi delle navi traghetti, sia iscritte in Italia che provenienti dall'estero. In secondo luogo, l'incentivo dovrebbe essere legato alla sostituzione del naviglio demolito con unità di nuova costruzione che garantirebbe la ripresa dell'attività cantieristica e notevoli vantaggi in termini di minor impatto ambientale, sicurezza e comfort per i passeggeri. I rappresentanti dei lavoratori Fincantieri, dopo aver dato atto a Grillo di essere stato l'unico rappresentante dei partiti che partecipano alle elezioni comunali ad aver chiesto di incontrarli, chiederanno ad ogni partito conto dei fatti che seguiranno alle promesse." M5S Ancona



La legge Finocchiaro - Zanda contro il M5S #NonSiamoUnPartito

MoVimento

20.05.2013



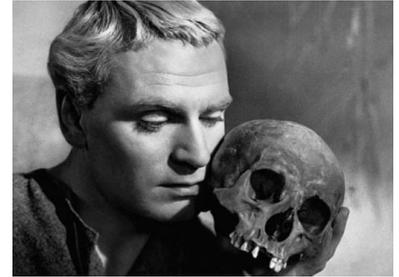
>>> Oggi, martedì 21 maggio sarò a Lodi ore 17 e a Brescia, ore 21. Domani mercoledì 22 maggio sarò a Sestri Levante ore 14 e a Imola, ore 20. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" sarà il 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione *** Zanda del pdmenoelle ha ritirato il testo della legge anti MoVimento. Il M5S potrà quindi partecipare e vincere le prossime elezioni. *** Il MoVimento 5 Stelle non è un partito, non intende diventarlo e non può essere costretto a farlo. Se la legge anti MoVimento di Finocchiaro e Zanda del pdmenoelle sarà approvata in Parlamento il M5S NON si presenterà alle prossime elezioni. I partiti si prenderanno davanti al Paese la responsabilità di lasciare milioni di cittadini senza alcuna rappresentanza e le conseguenze sociali di quello che comporrerà.



Sinonimocontrario

Informazione

21.05.2013



>>> Oggi, mercoledì 22 maggio sarò a Sestri Levante ore 14 e a Imola, ore 20. Domani giovedì 23 maggio sarò a Mirandola, ore 11, Massa, ore 15, e Siena, ore 19. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" sarà il 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione <<< Non siamo più né carne né pesce. Siamo sia carne che pesce. Sinonimi e contrari hanno lo stesso significato. Essere e non essere non è più un problema. Si è e, allo stesso tempo, non si è. Le parole sono diventate, senza che ce accorgessimo, sinonimecontrarie. Il contrario di guerra è pace, ma pace è diventata sinonimo di guerra. I bombardamenti si chiamano infatti missioni di pace. Le conversazioni quotidiane, gli articoli dei giornali, le notizie dei mezzibusti televisivi sono sinonimicontrari. Spiegano la realtà usando termini con il significato opposto o completamente diverso. E' la tecnica della confusione, un non luogo dove i gatti sono tutti grigi, come di notte. Governare-sfasciarel'Italia. Razzismo-immigrazioneregolamentata. Banche-usura. Pdl-pdmenoelle. Largheintese-inciuco. Stato-mafia. Informazione-diffamazione. Onorevole-condannato. Leader-Letta. Economista-Monti. Statista-Berlusconi. Pacificazione-calarelebraghe. Intelligente-Gasparri. Prendi una parola, trova il suo contrario e lo trasformi in sinonimo. La parola in questione non avrà più barriere. Diventerà invincibile. Il suo opposto è inglobato e assimilato. Piduista-servitoredelloStato. Altavelocità-bucotrenimerciinValdiSusa. Contributi-finanziamentielettorali. Giurista-Violante. Partiti-democrazia. Talkshow-approfondimento. Riflettete, quante volte vi succede di non trovare più la parola per dirlo? Per opporvi? Il pensiero unico non vuole contrari, ma solo sinonimi.



Un report per Report Minipost

21.05.2013



"Oggi sarà consegnata alla redazione di "Report" la raccolta completa di tutte le attività parlamentari svolte finora dai deputati del MoVimento 5 Stelle. Una chiara risposta all'assunto di Milena Gabanelli secondo cui il M5S si sarebbe occupato solo di "scontrini" e non dei "tre milioni di disoccupati" italiani: è la stampa che si è occupata di riceverne, ignorando i disoccupati e tutti coloro che in questo momento soffrono per la profonda crisi culturale, sociale ed economica che attraversa il Paese. Per i parlamentari, i loro assistenti e tutto il personale che lavora per il MoVimento 5 Stelle ma, soprattutto, al servizio dell'Italia, la consegna del "report" mette la parola fine a questi primi 66 giorni di "assedio". Lasso di tempo denso di avvenimenti e colpi di scena che sono, però, serviti solo a inquinare ulteriormente il già precario quadro politico. In questo periodo si è anche manifestata una nuova moda mediatica, la "caccia al grillino", mentre i partiti politici hanno continuato comodamente a replicare quegli stessi comportamenti che avevano stigmatizzato in campagna elettorale. Si chiede, infine, a tutti di lasciare lavorare i deputati affinché adempiano al mandato conferitogli da quasi 9 milioni di cittadini italiani. E, per chi ancora ritenesse di voler proseguire nell'indagine sulle tasche dei deputati del M5S, non prendendosi la briga di compulsare altri parlamentari in merito alle loro spese, ricapitoliamo quanto fino a ora il MoVimento 5 Stelle ha fatto risparmiare allo Stato italiano: Rinuncia rimborsi elettorali: 42 milioni di euro Rinuncia indennità fine mandato: 1,62 milioni di euro Rinuncia della metà degli emolumenti: 5 milioni di euro Rinuncia indennità di carica: 155 mila euro Rinuncia alle spese generali aggiuntive: 3,5 milioni di euro." M5S Camera



Il compagno Franceschini e la sua compagna

Minipost

22.05.2013



"Caro xxx, se voti a Roma posso proporti di dare la preferenza a Michela di Biase, la mia compagna, che si candida in consiglio comunale? Dario". Il messaggio circola da alcuni giorni sui cellulari di un circolo più o meno ristretto di "amici" di Dario. Per la precisione Dario Franceschini, ex segretario del Pd, ex capogruppo alla Camera del Pd, attuale ministro per i Rapporti con il Parlamento del governo Letta. Che, come se non bastassero i problemi dell'Italia, deve pure preoccuparsi di dare una mano alla compagna candidata al consiglio comunale di Roma. Povero Dario. Nemmeno un attimo di riposo. Ma si sa tutti teniamo famiglia." Segnalazione da il Portaborse



Priorità e emergenze

Muro del pianto

22.05.2013



>>> Oggi, giovedì 23 maggio sarò a Mirandola, ore 11, Massa, ore 15, e Siena, ore 19. Domani venerdì 24 maggio sarò a Viterbo, ore 17 e a Roma, piazza del popolo, ore 20. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" sarà il 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione Lavoro! Giovani! Crescita!, le priorità con leggi da approvare a tamburo battente. Il Governo Unico ha le sue priorità: dimezzare le pene ai condannati per associazione mafiosa, riforma della Giustizia ad berlusconem, la cancellazione del MoVimento 5 Stelle dalla competizione elettorale, il condono edilizio, la ripresa del tunnel merci in Val di Susa, leggi bavaglio per la Rete, il fumo degli occhi dello ius soli (inesistente in Europa), l'eliminazione del reato di clandestinità, i matrimoni omosessuali (su cui sono d'accordo, ma non sono una priorità).

L'Agenda del Paese e quella dei partiti non coincidono mai, come le "convergenze parallele" di Aldo Moro. Le emergenze devono rimanere sullo sfondo in eterno per giustificare l'esistenza del Governo delle Larghe Intese, nato appunto in virtù delle emergenze, in realtà per farsi i cazzi suoi, pardon, per affrontare le sue priorità. Il reddito di cittadinanza, la diminuzione del peso fiscale sulle PMI (le uniche che tengono in piedi il Paese), un taglio netto al nodo gordiano della burocrazia, l'azzeramento dei costi della politica, pari a 16 miliardi in più di quelli della Francia, la impignorabilità della prima casa per evitare gente disperata che si dà fuoco per Pir-Letta non sono temi da trattare.

I cittadini in difficoltà e le piccole medie imprese sono l'emergenza E la priorità. Il M5S sta presentando leggi su leggi in proposito ignorato dal resto del Parlamento e dai media. Non possiamo però proporre le leggi e anche votarcele da soli. Questi impuniti, vanno in televisione dai loro lacchè a raccontare ai babbei che ancora ci credono che il M5S non ha fatto nulla. E ci spiegano, con l'aiuto di esperti di area, che le vere priorità sono salvare il culo a Berlusconi in nome della governabilità e al Monte dei Paschi di Siena in pdmenoelle per la stabilità bancaria.



M5S Senato: Gioco d'azzardo e partiti

Minipost

22.05.2013



"Ha destato scalpore la denuncia a Lele di un dipendente del Senato sull'azione di lobby in questo Parlamento. Non è difficile vedere il filo rosso che, in maniera legale, ma deleteria per il Paese, unisce politica e gioco d'azzardo. L'11 febbraio 2013, al Senato, Matteo Iori presidente del CONAGGA, che lotta contro questa patologia, ne denunciava gli intrecci. Lo stesso Iori il 7 maggio commentava in Rete: "Ben sette ministri (compreso il primo ministro (Enrico Letta, ndr) fanno parte di una fondazione che si chiama VeDrò finanziata anche da due multinazionali, Lottomatica e Sisal, Letta ricevette 15 mila euro di contributo da Porsia, titolare della Hbg, una delle più grandi aziende del gioco d'azzardo. Il nuovo Ministro Bray è anche direttore della rivista Italianieuropei, già sostenuta da importanti contratti pubblicitari con le industrie del gioco d'azzardo. Nel nuovo governo a chi andrà la delega ai giochi d'azzardo? Sarà forse casualmente scelto il nuovo sottosegretario Alberto Giorgetti? Giorgetti non sarebbe nuovo alla delega ai giochi, la tenne per anni sotto il governo Berlusconi, con grande piacere dell'industria del gioco." conclude Iori. Dal dossier del Conagga e inchieste giornalistiche si apprende che Snai ha finanziato regolarmente: Gianni Alemanno, Margherita, UDC, DS, MPA e Gianni Cupèrlo Pd. Compagno ex politici e loro parenti entrati nel business. Cito rapidamente: Augusto Fantozzi, presidente SISAL, Vincenzo Scotti, che lanciò "Formula Bingo" insieme a Luciano Consoli, uomo di fiducia di D'Alema. Francesco Tolotti - dell'Ulivo - che con Nannicini, Vannucci, Salerno e Gioacchino Alfano, nel 2007 riuscì a far modificare il Testo Unico che regola le slot machines. Ricordiamo l'onorevole Labocchetta. E poi Massimo Ponzellini e Antonio Cannalire, proprietario della Jackpot Game che a Milano gestiva sale da gioco d'azzardo insieme alla Finanziaria Cinema, di proprietà di Marco Jacopo Dell'Utri, figlio di Marcello Dell'Utri. Si ricorda, il governo Berlusconi che liberalizzò i giochi d'azzardo on-line. Casualmente, ma solo casualmente, qualche giorno prima la Mondadori acquisì il controllo del 70% di Glaming, che opera nel gioco d'azzardo on-line. Non possiamo omettere Pellegrino Mastella, figlio di Clemente Mastella, che attraverso SGA1 e Betting 2000 dei fratelli Renato e Massimo Grasso avviò altre aziende di gioco, fra queste King Slot e Wozzup, poi indagate per gravissimi reati. Distinti colleghi, sono certo che la stragrande

maggioranza di voi non ha alcun legame di lobby e condivide l'urgenza di una stretta normativa contro slot machines e giochi online che lucrano su gravissimi danni per cittadini, famiglie, e per i loro figli. Il Movimento 5 Stelle attende dal Governo, nei fatti, la coerenza di cui oggi è politicamente legittimo dubitare". Giovanni Endrizzi, M5S Senato

Link utili: FINANZIAMENTI A FONDAZIONE VEDRO' DA PARTE SNAI E LOTTOMATICA TESTO INTERVENTO COMPLETO MATTEO IORI SU NUOVO GOVERNO E FINANZIAMENTI DA GIOCO D'AZZARDO FINANZIAMENTI PORSIA HBG A LETTA FINANZIAMENTI SNAI CUPERLO RAPPORTO POLITICA E GIOCO D'AZZARDO



Chi contesta va in galera

Minipost

23.05.2013



Per il pdl contestare in piazza chi ti prende per il culo da 20 anni è gravissimo e deve essere punito. Anche con la galera.

"Sanzionare, anche con il carcere, chi disturba le manifestazioni politiche in piazza. È questo il cuore del progetto di legge al quale sta lavorando il gruppo del Pdl alla Camera. Se ne sta occupando il parlamentare pidiellino Ignazio Abrignani, che, con l'assenso del capogruppo Renato Brunetta, sta scrivendo il testo. L'iniziativa è nata dopo le contestazioni del comizio di Berlusconi a Brescia. L'idea è estendere a tutte le manifestazioni politiche le norme che già esistono per le elezioni: divieto di recare disturbo ai comizi e distribuire volantini di diverso orientamento politico. Il progetto di legge era stato anticipato nei giorni scorsi da Brunetta in un articolo pubblicato da Il Giornale. "Se non si interviene subito il virus delle contestazioni sistematiche sarà legittimato e diverrà endemico, così da indurre a rinunciare a incontri pubblici di chi è sgradito a qualcuno." Segnalazione da lettera43



Diritti acquisiti

Muro del pianto

23.05.2013



>>> Oggi, venerdì 24 maggio sarò a Viterbo, ore 17 e a Roma, piazza del popolo, ore 20. Le dirette saranno trasmesse su La Cosa L'evento finale del "Tutti a Casa Tour" è oggi 24 maggio in piazza del Popolo a Roma. Sostieni con una donazione diritto acquisito è sacro solo per chi ha più diritti degli altri. Altrimenti può tranquillamente decadere. Per gli esodati il diritto acquisito c'era una volta, con tanto di impegni firmati dalle aziende e dallo Stato, e all'improvviso non c'era più. Per gli ex parlamentari che incassano il vitalizio, come Scalfari o Veltroni, il diritto acquisito è inamovibile "il partito me lo ha dato e guai a chi me lo tocca". Chi doveva andare in pensione a 60 anni per diritto acquisito ci andrà a 68 anni, chi ha tre pensioni va alle Maldive a dicembre per diritto acquisito. Chi ha il diritto acquisito alla pensione minima però lo mantiene anche se muore di fame, e questo è democratico. Amato mantiene il diritto acquisito a 32.000 euro di pensione al mese, il minimo per un uomo della sua levatura craxiana. Chi viene licenziato per il fallimento dell'azienda perde quasi sempre il diritto acquisito alla liquidazione, i parlamentari di pdl e pdmenoelle che hanno fatto fallire lo Stato mantengono comunque il diritto acquisito a un assegno di circa 150.000 euro di reinserimento nella società a fine mandato. C'è diritto acquisito e diritto acquisito. Chi ha una pensione superiore a 10.000 euro al mese e chi non l'avrà mai. Chi ha la scorta, un diritto acquisito dai politici più amati dagli italiani, e giudici anti mafia a cui viene tolta. Il diritto acquisito è lo Scudo Fiscale del 5% sul rientro di capitali frutto dell'evasione dall'estero e una tassazione del 70% sulle imprese che dichiarano tutto al fisco. I giovani hanno il diritto acquisito al lavoro, ma solo se emigrano all'estero, 500.000 persone in Italia hanno invece il diritto acquisto di vivere di politica con le nostre tasse. I burocrati di Stato hanno il diritto acquisito di essere inamovibili, oltre che a paralizzare lo sviluppo del Paese, gli imprenditori che falliscono hanno il diritto acquisito di suicidarsi. Nessuno li rimprovererà per questo. Chi non riesce più a pagare il mutuo della casa ha il diritto acquisito di essere messo in mezzo a una strada. I politici hanno il diritto acquisito di comprare nella grande Roma immobili a prezzi di realizzo. Quando sentite discutere di "diritti acquisiti" state tranquilli, non riguardano mai i vostri, ma quelli di chi li ve li toglie e, ferocemente, si tiene i propri. Le iene divorano anche l'ultimo osso.



L'ignoranza del giovane

Renzie

Minipost

24.05.2013



Il giovane Renzie ha dichiarato: "Fare una legge per dichiarare Berlusconi ineleggibile è ridicolo: gli avversari si vincono battendoli con le idee, non squalificandoli con regole ad personam.". Non sa che la legge che decreterebbe l'ineleggibilità di Berlusconi è del 1957 per cui i titolari di una concessione pubblica e i rappresentanti legali di una società che fa affari con lo Stato non possono essere eletti. Ma in questo Paese: "Anche le leggi, come i reati, cadono in prescrizione dopo un po'." (cit. Marco Travaglio)



Le balle quotidiane /13:

Nessuna alleanza con

Marchini

Minipost

24.05.2013



"Nonostante le dichiarazioni di Marchini ribadisco che noi non stipuliamo alleanze. Se vinco il mio vice sarà del MoVimento 5 Stelle e la squadra scelta tra le migliori competenze della città" Marcello De Vito



Dove eravate?

Politica

24.05.2013



Il 22 novembre del 1963 a Dallas, in Texas, fu assassinato John Kennedy. Ogni americano di quel tempo ricorda dove si trovava quando seppe della notizia. All'uscita di un cinema, a pranzo, in viaggio, a giocare a baseball. La scomparsa di Kennedy e il luogo e le circostanze individuali sono legate in modo indissolubile. Qui da noi, alla periferia dell'Impero, questa domanda rivolta ai servitori dello Stato in servizio permanente per sé stessi non ha risposta "Dove eravate durante la strage di Capaci? L'eccidio di via D'Amelio?" "Dove eravate quando qualcuno fece scomparire l'agenda rossa di Borsellino e ripulì con comodo da tutti i documenti l'appartamento di Totò Riina che contenevano la prova della vostra collusione con la mafia?". Immagino in qualche seminario sulla giustizia o a tenere un discorso in Parlamento contro la mafia. A rilasciare interviste sdegnate. Ricordate? Non credo. La vostra memoria è labile, così labile quando dovrete riferire ai magistrati che da anni indagano sulle trattative tra lo Stato e la mafia. Talvolta di fronte a una prova vi ricordate all'improvviso. Gli italiani onesti, che vedevano nei giudici siciliani la possibilità di voltare pagina, ricordano dove si trovavano, cosa facevano quando Falcone e Borsellino furono mandati a morire. Quando ci lasciò Falcone io ero in macchina e lo seppi dalla radio. Mi ricordo persino il tornante della collina che stavo risalendo. Alla morte di Borsellino mi trovavo in Francia e una signora, mentre ero in fila per l'acquisto di una baguette, mi disse in francese "Hanno ammazzato un altro giudice in Italia". In Francia l'uccisione di un giudice è un evento inaudito, vuol dire scatenare contro di sé uno Stato implacabile. Da noi, invece, una parte dello Stato ha coperto, sedato, sopito, nascosto le prove, ma non ricorda più nulla, dove si trovava, cosa faceva, cosa non ha fatto per evitare la mattanza dei suoi uomini migliori. Tutti dovrebbero ricordare, soprattutto i complici. "Dove eravate allora? E, soprattutto, dove siete ora?".



Battista, un maggiordomo al Corriere

Minipost

25.05.2013



"Come si può in questo Paese davvero credere nella professionalità e nell'imparzialità dei giornalisti se a due giorni dalle elezioni un noto editorialista del Corriere della Sera, Pierluigi Battista, scrive menzogne sapendo probabilmente di mentire. Sostiene ad esempio che il M5S si sia interessato solo alla rendicontazione e non abbia fatto nulla sui temi della sua campagna elettorale: Reddito di cittadinanza, Imu, Irap ed Equitalia. Elenchiamo qui di seguito alcune delle cose fatte dai deputati e senatori M5S, solo per dimostrare, prove alla mano, come da parte di una certa stampa vi sia malafede e servilismo verso il Potere Unico. E laddove non si trattasse di malafede, allora è incompetenza o ignoranza. Siamo stufi di giornalisti che invece di fare un lavoro certamente più difficile e faticoso, quello di verificare con attenzione e in dettaglio se quel che scrivono corrisponda alla verità, pensano solo a dare notizie superficiali, concentrandosi su casi creati ad arte per avere la scusa di non parlare dei fatti concreti sottostanti. Se i politici, in passato, hanno potuto causare il disastro che ora è sotto gli occhi di tutti è anche grazie a una stampa disattenta, superficiale o forse venduta. REDDITO MINIMO GARANTITO Le cinque commissioni permanenti coinvolte, in sede congiunta Camera e Senato, stanno studiando la possibilità applicativa del provvedimento, le caratteristiche, gli esborsi, le possibili coperture e persino gli altri modelli europei. Si tratta di un tema complesso, a dispetto della leggerezza di alcuni nel trattarne, ma in poco tempo si dovrebbe arrivare a un documento M5S e poi a una proposta di legge. IMU E' stata già depositata alla Camera il 13 maggio scorso una Proposta di legge sull'abolizione completa dell'Imu sulla prima casa (firmatari: Barbanti e Ruocco - proposta di Gruppo). Lo stesso è stato fatto al Senato il giorno dopo. IRAP In fase di elaborazione testo di legge per la graduale soppressione dell'imposta regionale. M5S ha comunque presentato un intero DEF alternativo (unico di opposizione) che contiene tutte le iniziative di prospettiva che il M5S prenderà nel corso della legislatura. PROVINCE Proposta di Legge sulla loro abolizione depositata il 14 maggio (firmatari: Toninelli, Cozzolino, Dadone, Dieni, Fraccaro, Lombardi, Nuti - proposta di Gruppo) EQUITALIA Risoluzione unitaria approvata dalla Commissione Finanze della Camera (22 maggio) che impegna il governo a

cambiare una parte della disciplina riguardante l'agenzia di riscossione. Niente ipoteca sulla prima casa, rateazione più lunga e stop al pagamento anticipato in caso di ricorso. Al Senato sono stati presentati emendamenti per chiedere la sospensione delle cartelle Equitalia per chi vanta crediti verso la Pubblica amministrazione e la impignorabilità di stipendi e pensioni sotto i 5.000 euro. E' stato poi posto il tema della trasparenza degli atti amministrativi di Equitalia. Il M5S è, in prospettiva, per la sua abolizione. Per una sintesi, anch'essa parziale, di tutto il lavoro svolto dai Cinque Stelle dall'inizio del loro mandato, consigliamo a Pierluigi Battista di leggersi questi documenti. E, la prossima volta, di informarsi meglio, se è una cosa che gli sembra utile per il suo lavoro." M5S Camera e Senato

Documenti Camera Documenti Senato

